



Determinazione Dirigenziale 2025

Oggetto: Affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett. b) della fornitura in modalità SaaS del servizio di gestione telematica delle gare di appalto. Aggiudicazione CIG B753BA996F CUP H71C24005160005.

IL DIRIGENTE

- PREMESSO** che per la gestione telematica delle gare di appalto, l'Ateneo utilizza la piattaforma di approvvigionamento digitale certificata *Tuttogare*, software fornito in modalità SaaS (Software as a Service) dall'operatore economico Studio Amica S.r.l. P.IVA 01850570746, il cui contratto con Ca' Foscari è scaduto il 13 maggio 2025;
- che l'uso delle piattaforme di approvvigionamento digitale è obbligatorio nell'ambito del processo di digitalizzazione dei contratti pubblici e che pertanto è necessario provvedere al rinnovo del servizio per l'Amministrazione Centrale e per le strutture decentrate dell'Ateneo;
- che con l'acquisizione del servizio SaaS della piattaforma *Tuttogare* l'Ateneo, oltre a garantire la digitalizzazione del ciclo di vita dei contratti pubblici, ha investito risorse sulla formazione e riqualificazione del personale che è stato introdotto all'utilizzo della piattaforma;
- TENUTO CONTO** della richiesta di rinnovo del contratto per *Tuttogare*, inviata dal Dirigente dell'Area Affari Istituzionali e assunta al protocollo di Ateneo n. 119093 in data 12/05/2025, motivata dall'opportunità di beneficiare delle competenze acquisite dal personale riqualificato per l'utilizzo di tale Piattaforma e dalla necessità di portare a termine le procedure di gara non ancora concluse alla data del presente provvedimento;
- che sul servizio richiesto, nel caso in cui si volesse individuare un nuovo fornitore, graverebbero maggiori costi per la necessità di adeguarlo alle specifiche esigenze dell'Ateneo e pertanto le possibili alternative comporterebbero un incremento della spesa;
- dell'accurata esecuzione del servizio e della qualità della prestazione resa dall'operatore economico Studio Amica S.r.l. P.IVA 01850570746;
- VERIFICATO** che per la fornitura di cui necessita l'Ateneo, alla data del presente provvedimento, non risulta attiva/o:
- convenzione stipulata dalla Consip S.p.A., di cui all'art. 26 della legge n. 488/99 e s.m.i.;
 - accordo quadro stipulato dalla Consip S.p.A.;
 - sistema dinamico di acquisizione gestito dalla Consip S.p.A.;
- CONSIDERATO** che nel MEPA è attivo il bando per la fornitura di BENI con riferimento alla classe merceologica "Licenze software-Mepa Beni" cui fa riferimento il CPV 48445000-9 (Pacchetti software di gestione delle relazioni con la clientela) del bene che si intende acquistare cui risulta iscritto l'operatore economico Studio Amica S.r.l. C.F. e P.I. 01850570746;
- RITENUTO** nel rispetto dei principi di efficienza, efficacia ed economicità, di procedere con una Trattativa Diretta avviata sul MePA, all'interno del bando Categoria "Licenze software-Mepa Servizi" con l'operatore economico uscente Studio Amica S.r.l. P.IVA 01850570746, anche in ragione della corretta esecuzione del contratto in scadenza e della qualità della prestazione resa;
- DATO ATTO** che, ai sensi dell'art. 48 comma 2 del Codice, per la fornitura in oggetto non sussiste un interesse transfrontaliero certo, per le caratteristiche tecniche dell'appalto data la necessità di effettuare integrazioni con i sistemi già in uso in Ateneo e dato il valore esiguo dell'appalto;
- CONSIDERATO** che per l'avvio della Trattativa Diretta n. 5429619 *Rinnovo contratto di fornitura del software per la gestione telematica delle gare d'appalto*, il Dirigente dell'Area Sistemi Informatici e Telecomunicazioni ha predisposto il capitolato speciale in allegato che descrive le condizioni di fornitura del servizio, stimando una spesa massima biennale di euro 31.000,00 al netto dell'IVA;
- ACQUISITO** il CIG B753BA996F collegato al CUP H71C24005160005 per l'affidamento della fornitura in oggetto;
- CONSIDERATO** che l'operatore economico Studio Amica S.r.l. P.IVA 01850570746, in risposta alla Trattativa Diretta n. 5429619 e in conformità alle condizioni di fornitura descritte nel capitolato speciale, ha presentato la sua offerta per euro 31.000,00 al netto dell'IVA;
- VERIFICATO** che l'offerta presentata da Studio Amica S.r.l. è congrua e risponde pienamente alle esigenze di specifiche dell'Ateneo;

ACCERTATA	la disponibilità dei fondi dell'Area Servizi Informatici e Telecomunicazioni-ASIT alla voce CoAn A.C.06.08.22 <i>Hosting e altri servizi informatici</i> , anticipata CoAn 42542/2025 con pianificazione dello stanziamento per la quota di competenza degli esercizi 2026 e 2027;
DATO ATTO	che l'operatore economico Studio Amica S.r.l. ha dichiarato di non trovarsi in nessuna delle condizioni di esclusione di cui agli artt. 94 e 95 del Codice; che l'operatore economico Studio Amica S.r.l. ha presentato la dichiarazione di tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi della Legge 136/2010 e s.m.i. da parte della Dott.ssa Anna Rosa Caretto;
ACCERTATO	che per l'acquisto in oggetto non risulta necessaria la redazione del Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenza (DUVRI), in quanto la prestazione in argomento rientra nelle ipotesi di cui all'art. 26, comma 3 bis, del D.lgs. 81/2008 e s.m.i.;
DATO ATTO	che in seguito all'aggiudicazione del servizio, come previsto nel capitolato speciale allegato alla procedura, ai fini della stipula del contratto l'operatore economico dovrà produrre la garanzia definitiva ai sensi dell'art. 53 del Codice; che in seguito al rinnovo, ai sensi dell'art. 28 del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, l'operatore economico dovrà essere confermato nella sua nomina a Responsabile del Trattamento dei dati personali;
VISTI	il D.Lgs 36/2023 e s.m.i. Codice degli Appalti Pubblici; l'art. 37 del D.Lgs. 33/2013 e l'art. 28 comma 3 del D.Lgs. 36/2023 in materia di obblighi di trasparenza; l'art. 1, commi 449 e 450 della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 e s.m.i.; l'art. 52, comma 1, del Codice che dispone nelle procedure di affidamento di cui all'articolo 50, comma 1, lettere a) e b), di importo inferiore a 40.000 euro, gli operatori economici attestano con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti. La stazione appaltante verifica le dichiarazioni, anche previo sorteggio di un campione individuato con modalità predeterminate ogni anno;
RICHIAMATI	lo Statuto di Ateneo; il Decreto del Direttore Generale rep. n. 946/2023 prot. n. 229958 del 6/10/2023 che ha approvato la modalità di estrazione del campione per l'avvio, ai sensi dell'art. 52, comma 1 del Codice, dei controlli "a campione" dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti; la Circolare n. 12/2023 prot. n. 243093 del 26/10/2023 "<i>Avvio controlli a campione ai sensi dell'art. 52, comma 1, del D. Lgs. 36/2023. Definizione modalità estrazione del campione. Provvedimenti di sospensione</i>"; il Codice Etico e di Comportamento dell'Università Ca' Foscari Venezia emanato con D.R. n. 1116 del 05/11/2019 ed entrato in vigore il 12/11/2019 e modificato con D.R. n. 765 del 29/06/2023; la sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del Piano integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2025-2027 redatto ai sensi dell'art. 6 del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80 e approvato dall'Università con Delibera di Consiglio di Amministrazione n. 4 del 31 gennaio 2025; il Decreto del Direttore Generale rep. n. 409/2018, prot. n. 32869 del 07.06.2018 di "Organizzazione – Individuazione dei poteri di sottoscrizione" così come modificato con Decreto del Direttore Generale n. 346/2024 del 30/04/2024; il Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, finanza e contabilità, modificato con D.R. n. 255/2019 del 04/04/2019, in vigore dal 11/04/2019; il Decreto del Direttore Generale Repertorio n. 33/2025 Prot. n. 17602 del 20/01/2025 di allocazione dei budget ai centri di responsabilità e modalità di utilizzo dei medesimi – esercizio 2025 e in particolare l'allegato 4 che definisce le modalità di utilizzo del budget; il Decreto del Direttore Generale n. 876/2024 prot. n. 271598/2024 del 02/12/2024 ad oggetto "Ing. Tommaso Piazza - attribuzione incarico di funzione dirigenziale";
DATO ATTO	che il sottoscritto ing. Tommaso Piazza, Dirigente dell'Area Servizi Informatici e Telecomunicazioni (ASIT), ha le competenze e i requisiti per assumere l'incarico di Responsabile Unico del Progetto ai sensi dell'art. 15 e dell'allegato I.2. del Dlgs 36/2023 e

s.m.i. del Codice;

che non sussistono situazioni di conflitto di interessi, di cui all'art. 16 del Codice nei confronti del Responsabile Unico del Progetto (di cui alla nota prot. n. 120102/2025 del 14/05/2025 dell'Università Ca' Foscari Venezia) e Dirigente dell'Area ASIT (di cui alla nota prot. n. 183004 del 24/07/2023);

PRESO ATTO che la struttura proponente ha attestato la conformità del provvedimento alla legislazione vigente e ai regolamenti di Ateneo

DETERMINA

- Art. 1** di aggiudicare, ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera b) del D. Lgs. 36/2023, la procedura di affidamento diretto mediante la Trattativa Diretta sul MePA, RdO n. 5429619, per la fornitura in modalità SaaS del servizio di gestione telematica delle gare di appalto della durata di 24 mesi a decorrere dal 14 maggio 2025, a favore dell'operatore economico Studio Amica S.r.l. C.F. e P.IVA 01850570746 che ha presentato la propria offerta in conformità alle condizioni descritte nel capitolato speciale allegato per l'importo imponibile di euro 31.000,00+IVA. Il contratto sarà perfezionato mediante scrittura privata, con sottoscrizione digitale del documento di stipula generato dalla piattaforma MEPA di Consip S.p.A.;
- Art. 2** di autorizzare la spesa complessiva di euro 37.820,00 comprensivi di IVA sui fondi dell'Area Servizi Informatici e Telecomunicazioni, alla voce CoAn A.C.06.08.22 *Hosting e altri servizi informatici*, anticipata CoAn 42542/2025, con pianificazione dello stanziamento per la quota di competenza degli esercizi 2026 e 2027– Ordine U-Gov IDDG n. 1730532/2025;
- Art. 3** di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul sito web dell'Ateneo nella sezione "Amministrazione Trasparente" ai sensi di legge.

IL DIRIGENTE DELL'ASIT
Responsabile Unico del Progetto
Ing. Tommaso Piazza

Allegato: Capitolato Speciale

CAPITOLATO SPECIALE

Affidamento diretto per il rinnovo per 2 anni del contratto di fornitura del software per la gestione telematica delle gare d'appalto – CUP H71C24005160005

Art. 1 - OGGETTO E DURATA DEL CONTRATTO

Il presente capitolato disciplina le modalità e le condizioni di affidamento della fornitura in modalità SAAS (Software As A Service) di un sistema per la gestione telematica delle gare d'appalto (di seguito "Sistema" o "Piattaforma" o PAD, registrata presso Il Registro Piattaforme Certificate (RPC) secondo i requisiti richiesti dal D.Lgs. 36/2023, da Agid e dalle disposizioni ANAC.

Il servizio richiesto prevede la fornitura, la manutenzione, l'aggiornamento e il supporto utenti per un periodo di 24 mesi dal 14/05/2025 al 13/05/2027.

Il sistema è già installato, configurato e in uso presso l'Ateneo, oggetto dell'appalto è il suo rinnovo per 2 anni e la sua manutenzione.

L'Ateneo si riserva la possibilità di utilizzare il sistema fino al termine della durata dell'appalto. Il sistema dovrà quindi rimanere disponibile su richiesta, anche offline e senza l'apertura di nuove procedure di gara, successivamente alla scadenza del contratto, per tutto il tempo necessario a completare le procedure di estrazione dei dati per la migrazione verso un nuovo sistema. Durante questo periodo l'Affidatario dovrà supportare l'Ateneo nell'estrazione di tutti i dati e metterà a disposizione la documentazione tecnica, necessaria alla migrazione a nuovo sistema.

Art. 2 – PROCEDURA DI AFFIDAMENTO

La fornitura sarà affidata, mediante trattativa diretta, alla ditta Studio Amica srl selezionata a seguito di una procedura di gara espletata nel 2020. L'affidamento verrà gestito tramite gli strumenti messi a disposizione dal Me.PA. (Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione) di Consip S.p.A. accessibile sul portale www.acquistinretepa.it.

Eventuali richieste e comunicazioni dovranno essere fatte utilizzando le funzioni dell'apposita area "Comunicazioni" del sistema MePA.

In risposta alla trattativa diretta la ditta, attraverso la piattaforma MEPA, dovrà presentare:

A – DOCUMENTAZIONE DI CARATTERE AMMINISTRATIVO:

- **Dichiarazione Allegato B** - compilato e sottoscritto digitalmente dal legale rappresentante dell'impresa.

B – OFFERTA TECNICA

- **Capitolato sottoscritto per accettazione** – Capitolato sottoscritto dal titolare della ditta per accettazione ed attestazione di conformità alle caratteristiche minime richieste.

C – OFFERTA ECONOMICA

L'Affidatario dovrà indicare sul sistema MePa il prezzo di fornitura espresso con fino a due cifre decimali. L'offerta economica generata dal sistema dovrà essere firmata digitalmente dal legale rappresentante dell'impresa.

Tutta la documentazione potrà essere sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa o da un suo procuratore, in questo ultimo caso dovrà essere allegata la relativa procura.

Art.3 - VALORE STIMATO DEL CONTRATTO

L'importo stimato biennale della fornitura in oggetto ammonta a Euro 31.000,00, senza oneri per la sicurezza, a cui sommare l'IVA al 22%.

Gli oneri di sicurezza da interferenze sono pari a zero.

Essendo il software già installato, configurato l'oggetto prevalente del contratto è la fornitura del software in modalità SaaS, pertanto non è prevista la revisione dei prezzi.

Il corrispettivo contrattuale sarà quello risultante dall'offerta e non potrà subire alcuna variazione in aumento per l'intera durata del contratto.

I corrispettivi contrattuali sono stati determinati a proprio rischio dall'Affidatario avendo preso conoscenza di tutte le circostanze di fatto e di luogo, sia generali che particolari, che possono influire sulla determinazione delle condizioni economiche e che potranno incidere sull'esecuzione delle attività oggetto della fornitura e sono, pertanto, fissi ed invariabili indipendentemente da qualsiasi impreveduto o eventualità, facendosi carico l'Affidatario medesimo di ogni relativo rischio e/o alea.

L'Affidatario non ecciperà, nello svolgimento delle attività oggetto della fornitura, la mancata conoscenza di condizioni o la sopravvenienza di elementi non valutati o non considerati, salvo che tali elementi si configurino come cause di forza maggiore contemplate dal C.C. e non escluse dalla legge.

Art. 4 - DESCRIZIONE DEL SISTEMA RICHIESTO

Il sistema richiesto è un sistema informatico web-based per la gestione telematica delle gare d'appalto.

Essendo il software già installato, configurato l'oggetto prevalente del contratto è la fornitura del software in modalità SaaS con le caratteristiche del software in uso, in particolare si intende rinnovare i moduli:

1. Gestione delle funzionalità di sistema, monitoraggio e personalizzazione
2. Modulo Elenchi ed Albo Fornitori
3. Modulo Gare Telematiche
4. Modulo di interoperabilità
5. Customer Support (Operatori Economici)
6. Customer Support (Stazione Appaltante)
7. Modulo Compila Bandi
8. Gestione Contratti
9. Area documentale
10. Formazione & Assistenza Tecnica da remoto – 8h per'intera durata del contratto biennale.

L'applicativo, in conformità al D.Lgs. 36/2023 e s.m.i., dovrà consentire la gestione dei seguenti processi:

- gestione fornitori tramite un Albo Fornitori telematico, che consenta:
 - o la selezione degli operatori economici da invitare per gli approvvigionamenti da effettuarsi a mezzo di gara pubblica;
 - o l'estrazione automatizzata (privilegiando il criterio di rotazione tra le imprese) o selezione diretta delle imprese da invitare alle procedure negoziate;

L'Albo dei Fornitori di lavori, servizi e fornitori dovrà essere articolato in categorie merceologiche.

- gestione registrazione operatori economici per partecipazione procedure telematiche;
- gestione telematica delle procedure di gare previste dal D.Lgs. 36/2023 e s.m.i. di lavori, servizi e forniture sotto e sopra soglia comunitaria;
- gestione aste elettroniche;

- gestione telematica procedure di gara con avviso di manifestazione di interesse; sorteggio dei concorrenti che hanno manifestato interesse a partecipare ad una procedura di gara;
- gestione delle comunicazioni obbligatorie ai concorrenti relative alle procedure di gara mediante posta elettronica certificata. Nel caso di comunicazioni inviate contemporaneamente a più concorrenti, il sistema dovrà garantire l'anonimato dei soggetti ai quali devono essere trasmesse le comunicazioni;
- gestione del DGUE elettronico;
- calcolo dell'anomalia dell'offerta;
- estrazione a sorte della formula per il calcolo dell'anomalia dell'offerta;
- dovrà in ogni caso essere garantito un sistema di controlli e crittazione delle offerte ricevute, in modo che solo l'Università e solo dopo le date di scadenza sia possibile accedere alle "buste" inviate dagli operatori economici;
- gestione delle formule matematiche di attribuzione dei punteggi: descrizione e visualizzazione della formula scelta per la procedura di gara;
- sistema di verifica e controllo della firma digitale;
- gestione delle commissioni giudicatrici (nomina, attribuzione punteggi singoli commissari o cumulativa);
- interoperabilità della Piattaforma "Integrazione Protocollo" con il protocollo in uso all'Ateneo.

È altresì compresa la formazione & Assistenza Tecnica da remoto – 8h per l'intera durata del contratto biennale da erogarsi nei 24 MESI del contratto.

Art. 5 - CARATTERISTICHE GENERALI DEL SERVIZIO

Erogazione secondo il modello SaaS

La modalità di erogazione dovrà essere tale da garantire la disponibilità dell'intera gamma di funzionalità applicative oggetto del presente appalto, tramite un semplice accesso ad internet sfruttando uno dei browser più diffusi in ambienti Windows a 64bit (Mozilla FireFox, Google Chrome, Microsoft Edge, Safari) nelle ultime versioni disponibili garantendo l'adeguata neutralità tecnologica.

L'interfaccia Web deve essere "responsive" (Il layout e l'interfaccia devono adattarsi al dispositivo con cui si effettua l'accesso) e disponibile per tutte le piattaforme mobile (smartphone e tablet con sistemi operativi Windows, Android e iOS) e "accessibile" nel rispetto di quanto previsto dalla Legge 9 gennaio 2004, n. 4.

La soluzione, sarà erogata secondo il modello SaaS. L'utilizzo della Piattaforma non dovrà comportare alcun investimento in infrastrutture hardware e licenze software (sia per l'Ateneo che per le Imprese utilizzatrici del Sistema), in quanto la gestione dell'intera architettura applicativa sarà a carico dell'Affidatario in modalità centralizzata.

In particolare, l'affidamento è orientato al modello SaaS in modo da rendere possibile l'avvio in tempi brevi delle iniziative di acquisto ed il mantenimento della flessibilità organizzativa all'interno dell'Ateneo, demandando interamente all'Affidatario la gestione dei servizi di gestione applicativa e sistemistica e l'assistenza operativa.

L'Affidatario dovrà assicurare la corretta funzionalità dell'applicativo, la sicurezza e l'affidabilità della propria infrastruttura tecnologica.

Le funzionalità della piattaforma dovranno basarsi su un'infrastruttura collaudata, già attiva nell'erogazione di servizi per la rilevazione e la gestione delle presenze, che si dimostri estremamente stabile, performante e sicura.

Il servizio dovrà inoltre:

- assicurare un'adeguata flessibilità rispetto all'evoluzione della normativa in materia;
- rispettare i requisiti di riservatezza, autenticità, integrità, disponibilità e non ripudio;
- offrire un ambiente sicuro e affidabile in grado di supportare appieno le esigenze dell'Ateneo;
- rispettare il principio di privacy by design;

Il sistema, gestito dall'Affidatario, dovrà possedere i seguenti requisiti minimi:

- Infrastruttura tecnologica estremamente stabile, performante e sicura.
- Completa ridondanza di tutti i sistemi hardware e software per garantire la continuità del servizio.
- Meccanismo di identificazione degli Utenti e autorizzazione all'accesso attraverso opportune credenziali di autorizzazione inserite in fase di autenticazione (user login); è richiesta inoltre la gestione del "profiling" (costruzione di profili autorizzativi) e la "segregation of duties" (segregazione funzionale dei compiti tra più individui). L'accesso al sistema da parte degli utilizzatori dell'interfaccia Web deve essere effettuabile solamente in modalità autenticata e basata su credenziali rilasciate dall'Università o tramite SPID Gateway dell'ateneo.

L'Affidatario dovrà inoltre garantire:

- L'aggiornamento tempestivo del sistema all'ultima versione disponibile. Gli aggiornamenti dovranno di norma avvenire a caldo senza interruzione di servizio.
- Presidio sistemistico del data center 24 ore al giorno 365 giorni all'anno con monitoraggio dei sistemi ed intervento in caso di indisponibilità.
- L'architettura dovrà essere realizzata con strumenti di virtualizzazione ed essere distribuita su diversi nodi hardware in modo tale da sopportare non solo la perdita di un'intera macchina virtuale relativa ad uno specifico servizio (ad esempio 1 web server o 1 db server), ma anche la perdita di un intero nodo hardware con tutte le macchine virtuali che girano su di esso. Tutti i nodi server devono essere fisicamente localizzati sul territorio dell'Unione Europea.

Requisiti di sicurezza

La piattaforma dovrà possedere i seguenti requisiti minimi:

- Infrastruttura tecnologica estremamente stabile, performante e sicura.
- Ridondanza di tutti i sistemi hardware e software per garantire la continuità del servizio.
- L'accesso al sistema attraverso un comune web browser (tale accesso dovrà avvenire esclusivamente attraverso il protocollo https su porta 443). Sulla postazione client non dovrà essere installato software specifico al funzionamento della soluzione. I browser da supportare dovranno essere almeno i seguenti: Mozilla FireFox, Google Chrome, Microsoft Edge, Safari.
- Meccanismo di tracciamento esteso delle attività eseguite da Utenti del sistema, attraverso registrazioni di sistema (log applicativi);

L'Affidatario dovrà inoltre garantire:

- Presidio sistemistico del data center 24 ore al giorno 365 giorni all'anno con monitoraggio dei sistemi ed intervento in caso di indisponibilità.
- L'infrastruttura dovrà essere monitorata 24 ore su 24 sia internamente al data center relativamente a tutte le componenti hardware e software, sia esternamente per verificare la raggiungibilità del servizio, con allarmi inviati agli addetti via push notification, mail o SMS.
- Per garantire sicurezza ed integrità dei dati, i servizi di hosting dovranno essere attivi su sistemi protetti da firewall ridondato che gira su sistemi esterni alla infrastruttura. Tutti i software sia di base sia applicativi dovranno essere aggiornati periodicamente ed i sistemi sono sottoposti a backup.
- Il servizio SaaS offerto dovrà risultare qualificato dall'Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale www.acn.gov.it e pubblicato sul "Catalogo dei servizi Cloud per la PA qualificati" dell'ACN Cloud Marketplace (tale requisito dovrà necessariamente risultare soddisfatto al rilascio e passaggio in produzione del servizio, a pena di risoluzione del contratto).

Privacy

Durante l'esecuzione del Contratto d'Appalto l'Affidatario potrà avere accesso ai dati personali registrati sul sistema informatico oggetto dell'Appalto. A tal proposito l'Ateneo in quanto Titolare del Trattamento nominerà l'Affidatario come Responsabile del Trattamento. A tal fine l'affidatario dovrà dichiarare in sede di offerta di accettare la nomina di Responsabile del Trattamento secondo le norme del Codice Privacy e in conformità al Regolamento UE n. 2016/679 (GDPR 2016/679) e s.m.i. .

Il Titolare del Trattamento, avendo per legge l'obbligo di vigilare sulla puntuale osservanza delle disposizioni impartite al Responsabile del Trattamento, potrà attuare visite periodiche e richiedere una relazione sul suo operato in ordine ai compiti attribuitigli affinché emerga l'avvenuto rispetto della normativa sulla privacy e l'adempimento dei compiti affidatogli.

Il datacenter che l'Affidatario utilizzerà per l'erogazione del servizio e i correlati siti di disaster recovery devono essere situati obbligatoriamente nel territorio dell'Unione Europea;

La soluzione deve garantire la conformità al Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (GDPR) Regolamento UE 2016/679 e l'Affidatario dovrà assumere il ruolo di responsabile del trattamento esterno;

La soluzione deve garantire l'osservanza del principio della privacy by design (o protezione dei dati personali fin dalla progettazione) e della privacy by default (o protezione per impostazione predefinita), di cui all'art. 25 del Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR).

L'Affidatario dovrà accettare l'estensione della nomina già effettuata per il precedente contratto a copertura del nuovo periodo.

Disponibilità del sistema

Per "disponibilità" o "uptime" del servizio si intende che l'ambiente di produzione è operativo, accessibile ed in grado di eseguire le funzionalità previste agli utenti finali.

Il servizio dovrà di norma essere attivo e utilizzabile H24 7 giorni su 7.

In caso di problematiche inerenti all'accesso o all'utilizzo del servizio, l'Affidatario dovrà garantire una disponibilità del servizio in ambiente di produzione non inferiore al 98,5% delle ore totali su base mensile.

Le ore totali su base mensile si ottengono moltiplicando 24 ore per il numero di giorni del mese di riferimento (es. 720 ore per un mese di 30 giorni).

Si precisa che nel calcolo del livello di disponibilità non saranno considerate interruzioni del servizio:

- le interruzioni dovute a interventi di manutenzione, aggiornamento, upgrade e correzioni programmati e comunque previamente concordati con l'Ateneo;
- le interruzioni dovute a eventi di forza maggiore, intendendosi un evento al di fuori del controllo dell'Affidatario.

L'Affidatario dovrà produrre un resoconto su base mensile ("resoconto mensile") dei tempi di indisponibilità del servizio registrati e degli indicatori qualitativi del servizio di assistenza e manutenzione descritti nei paragrafi successivi. Tutti gli indicatori devono essere altresì verificabili in base agli elementi registrati nel sistema e dal sistema di trouble ticketing dell'affidatario-

Si richiede di predisporre procedure ed infrastrutture adeguate per ripristinare la piena operatività della piattaforma di gestione delle presenze nel caso di blocchi fatali ed inattesi dei sistemi informativi del centro elaborazione dati primario. La strategia di "Disaster Recovery" richiesta deve essere implementata tramite un'istanza back-up alimentata attraverso una connessione dedicata in grado di permettere al team della direzione tecnica dell'Affidatario di recuperare l'operatività del sistema, con i dati aggiornati, in caso di indisponibilità totale dell'intero sistema situato presso il centro di elaborazione primario per una qualsiasi causa tecnica o di forza maggiore.

Il servizio di Disaster Recovery sarà disponibile in base ai seguenti livelli di servizio:

- RPO (Recovery Point Objective) massimo atteso: 24 ore,
- RTO (Recovery Time Objective) massimo atteso: 36 ore.

Manutenzione e supporto utenti

Il Servizio di Manutenzione Tecnica dovrà avere come obiettivo la risoluzione delle problematiche relative a errori o malfunzionamenti a livello applicativo. Il servizio di manutenzione della piattaforma dovrà prevedere:

- la gestione ordinaria delle risorse, hardware e software, necessarie al corretto funzionamento della piattaforma;
- le attività volte a garantire il corretto funzionamento del sistema e il monitoraggio di allarmi derivanti da eccessivo carico di lavoro, malfunzionamenti di componenti hardware o software, violazione alla sicurezza del sistema;
- l'assunzione delle responsabilità di tutte le conseguenze che possono derivare da una qualunque anomalia e/o blocco del sistema, imputabili all'Affidatario;
- la pianificazione, esecuzione e controllo delle operazioni di salvataggio e copia dei dati, riorganizzazione del database, e tutte le altre operazioni periodiche richieste dal sistema applicativo;
- il salvataggio e custodia dei log/documenti dell'attività del sistema;
- in caso di blocco della piattaforma, il ripristino delle complete funzionalità del sistema, sia in termini di accesso che in termini di integrità logico-fisica dei dati, secondo i livelli di servizio indicati di seguito;
- gli interventi di manutenzione correttiva (attraverso la rimozione di errori del sistema che si dovessero manifestare nel corso del contratto, al fine di garantire il mantenimento della operatività e delle funzionalità dell'applicazione software).

L'Affidatario metterà a disposizione dell'Ateneo un servizio di assistenza gratuito a cui si possono rivolgere gli operatori dell'Ateneo per ottenere adeguato supporto. Il servizio di assistenza provvede all'accoglimento delle richieste di intervento, effettua una prima azione di filtro e supporta gli operatori dell'Ateneo nella risoluzione dei problemi di carattere più operativo ricontattando **entro massimo 120 minuti dalla ricezione della segnalazione** l'utente che ha richiesto supporto.

Il servizio di assistenza dovrà essere attivo con il seguente orario: 08.30 - 17.00 nei giorni feriali dal lunedì al venerdì e dovrà rispondere in lingua italiana o inglese a seconda se la richiesta da parte dell'utente dell'Ateneo sia stata posta in italiano o inglese.

Sulla base degli elementi raccolti il personale dell'Affidatario stabilisce con azione di filtro, entro trenta minuti lavorativi, le modalità con cui la soluzione del problema denunciato può essere perseguita:

- fornendo direttamente informazioni sulla soluzione;
- comunicando la presenza di patch, workaround o la risoluzione tramite azioni di manutenzione ordinaria e, eventualmente, con distribuzione di nuove release;
- fornendo direttamente assistenza telefonica o via email (assistenza di I^a livello) agli utenti nella risoluzione dei problemi di carattere più operativo.

La risoluzione positiva dell'intervento richiesto deve comunque avvenire:

- **entro 3 (tre) ore lavorative** in caso di blocco della procedura o di malfunzionamento grave che impedisce l'utilizzo di almeno una "funzionalità critica" senza che sia possibile giungere al risultato finale utilizzando funzionalità alternative;
- **in 3 (tre) giorni lavorativi** negli altri casi, salvo diversi accordi scritti ed accettati tra la Ditta e l'operatore dell'Ateneo che ne ha richiesto l'intervento.

Per ore lavorative si intende dalle 08.30 – 17.30 di ogni giorno lavorativo.

Al fine di monitorare le tempistiche di cui sopra l'Affidatario metterà a disposizione dell'Ateneo entro il quinto giorno del mese un report che mostri i ticket evasi nel mese precedente, e quelli ancora da evadere con la tempistica di risoluzione del problema.

Il report mensile dovrà riportare almeno:

- data e ora di apertura;
- richiedente;
- oggetto della richiesta;
- descrizione della richiesta;
- stato del ticket;

- data di chiusura.

Personalizzazione

L'Affidatario dovrà consentire si impegna a mantenere le parametrizzazioni e le personalizzazioni in essere quali ad esempio il layout grafico e l'indirizzo web.

Art. 6 – TEMPISTICHE E MODALITÀ DI ESECUZIONE DELLE PRESTAZIONI

Il sistema è già in uso, quindi l'Affidatario deve garantire che non ci saranno interruzioni nel passaggio tra il precedente affidamento e quello oggetto di questo capitolato.

Art. 7 - GARANZIA DEFINITIVA

Per la sottoscrizione del contratto l'Affidatario, ai sensi dell'art. 53 del Codice, è obbligato a costituire a favore dell'Università una garanzia definitiva, a sua scelta sotto forma di cauzione o fideiussione, con le modalità di cui all'art. 106 del D.lgs. 36/2023, pari al 5 per cento dell'importo contrattuale.

La garanzia fideiussoria di cui al comma 1 a scelta dell'Affidatario può essere rilasciata da imprese bancarie o assicurative che rispondano ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano le rispettive attività o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'apposito albo e che abbiano i requisiti minimi di solvibilità richiesti dalla vigente normativa bancaria assicurativa.

La fideiussione deve essere conforme allo schema tipo approvato ai sensi del Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico n. 193 del 16/09/2022.

La garanzia deve prevedere espressamente:

- 1) la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale;
- 2) la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile;
- 3) l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta dell'Università.

La mancata costituzione della garanzia di cui al comma 1, determina la decadenza dell'affidamento.

La cauzione è prestata a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni assunte dall'Affidatario con la sottoscrizione del contratto e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, nonché per il rimborso delle somme pagate in più all'Affidatario rispetto alle risultanze della liquidazione finale, salva comunque la risarcibilità del maggior danno verso l'Affidatario.

Qualora la garanzia sia venuta meno in tutto o in parte, l'Affidatario dovrà provvedere tempestivamente al reintegro della stessa, dandone comunicazione scritta mediante posta elettronica certificata al RUP. In caso di inottemperanza, la reintegrazione si effettua a valere sui ratei di prezzo da corrispondere. L'Università ha diritto di valersi della garanzia, nei limiti dell'importo massimo garantito, per gli eventuali maggiori costi di servizio sostenuti dall'Ateneo nel caso di risoluzione contrattuale disposta in danno dell'Affidatario.

L'Amministrazione ha diritto di rivalersi sulla garanzia per ogni sua ragione di credito nei confronti dell'affidatario in dipendenza del contratto, con semplice richiesta, senza bisogno di diffida o di procedimento giudiziario. L'affidatario è avvisato tramite PEC.

Su richiesta dell'Amministrazione, l'affidatario è tenuto a reintegrare la garanzia definitiva, nel caso in cui la stessa abbia dovuto avvalersene, in tutto o in parte, durante l'esecuzione del contratto.

Nel caso di mancato reintegro, l'Amministrazione ha facoltà di risolvere il contratto, con contestuale incameramento della cauzione residua ed eventuale azione per il risarcimento del danno.

La garanzia deve coprire l'intera durata contrattuale e, comunque, fino alla completa ed esatta esecuzione delle obbligazioni contrattuali.

Art. 8 - SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO

L'Affidatario è tenuto ad osservare, e a far osservare al personale dipendente le disposizioni vigenti sulla sicurezza nei posti di lavoro, dotando il personale di tutti i mezzi di protezione atti a garantire la massima sicurezza in relazione ai servizi da svolgere, e dovrà adottare tutti i procedimenti e le cautele previste dalle norme, atte a garantire l'incolumità del personale addetto al servizio e dei terzi, sollevando l'Università da ogni responsabilità per eventuali inadempienze.

Art. 9 - TUTELA DEI LAVORATORI

L'Affidatario deve osservare le norme e prescrizioni sulla tutela, sicurezza, salute, assicurazione assistenza, contribuzione e retribuzione dei lavoratori.

Art. 10 - RECESSO DELL'UNIVERSITÀ

Fermo restando quanto previsto dall'art. 92, comma 4, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, l'Università può recedere dal contratto in qualunque momento previo pagamento delle prestazioni regolarmente eseguite, oltre al decimo dell'importo di quelle non eseguite. Il decimo dell'importo delle prestazioni non eseguite è calcolato sulla differenza tra l'importo dei quattro quinti dell'importo contrattuale e l'ammontare netto delle prestazioni regolarmente eseguite. In tal caso il pagamento del corrispettivo sarà calcolato in proporzione ai mesi, o frazione di mese superiore a quindici giorni, di effettivo svolgimento del servizio.

L'esercizio del diritto di recesso è preceduto da una formale comunicazione all'Affidatario trasmessa via PEC da darsi con un preavviso non inferiore a venti giorni naturali consecutivi, decorsi i quali l'Università verifica la regolarità delle prestazioni rese.

Art. 11 - PENALI

L'Università applicherà una penale giornaliera pari all'uno per mille dell'importo contrattuale (IVA esclusa) per ciascuna delle seguenti inadempienze contrattuali, purché non imputabili all'Università stessa:

1. mancata risoluzione dei problemi non bloccanti segnalati nel termine di 3 (tre) giorni lavorativi (art. 5).
2. mancata risoluzione del blocco della procedura oltre le 1 (un) giorno lavorativo (art. 5);
3. disponibilità del servizio dell'ambiente di produzione inferiore al 98,5% delle ore totali su base mensile (art. 5). La penale verrà applicata sulla differenza di ore di disponibilità teoriche (connesse con il 98,5% di disponibilità) e le ore effettive nella misura dell'un per mille ogni 8 ore.

Tutte le penalità saranno prelevate dalle competenze dovute all'Affidatario e, occorrendo, dalla cauzione definitiva. L'applicazione delle penali, non esclude comunque il diritto dell'Università al risarcimento di eventuali maggiori danni.

Il diritto al pagamento delle penali sorge per l'Università automaticamente per il solo verificarsi dell'inadempimento, senza che sia all'uopo necessaria la messa in mora dell'Affidatario.

Qualora l'ammontare delle penali superi il 10% (dieci per cento) dell'importo contrattuale (IVA esclusa), l'Università, su proposta del responsabile unico del progetto, risolve il contratto per grave inadempimento, fatto salvo il diritto dell'Università stessa al risarcimento di eventuali maggiori danni.

Art. 12 - CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA

L'Università si riserva di risolvere di diritto il contratto, ai sensi dell'art. 1456 del codice civile, previa dichiarazione scritta da comunicarsi all'Appaltatore con posta elettronica certificata (PEC), nei seguenti casi:

- a) reiterata (3 eventi in sei mesi consecutivi) mancata risoluzione del blocco della procedura nel termine di 1 (un) giorno lavorativo (art. 5);
- b) reiterata (5 eventi in sei mesi consecutivi) mancata risoluzione dei problemi segnalati nel termine di 3 (tre) giorni lavorativi (art. 5);
- c) mancato reintegro della cauzione ai sensi dell'art. 7;
- d) inosservanza delle disposizioni in materia di sicurezza, di cui all'art. 8;
- e) inosservanza degli obblighi in materia di lavoro, di cui all'art. 9;
- f) qualora l'ammontare delle penali di cui all'art. 11 superi il 10% (diecipercento) dell'importo contrattuale (IVA esclusa);
- g) violazione delle norme di tracciabilità di cui all'art. 14;
- h) cessione del contratto in violazione dell'art. 17;
- i) perdita dei requisiti perdita dei requisiti di cui agli artt. 94 e 95 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i.

In tutti i casi di risoluzione del contratto, l'Università provvederà ad escutere, senz'altro avviso, a titolo di penale, l'intero importo della garanzia definitiva, fatto salvo il diritto al risarcimento di eventuali ulteriori danni.

ART. 13 - ULTERIORI CASI DI RISOLUZIONE

L'Università può risolvere il contratto ai sensi dell'art. 122 D.Lgs 36/2023, qualora si verifichino le ipotesi, i presupposti e le condizioni ivi riportati.

Il contratto, ai sensi dell'art. 1, comma 3, del D.L. 95/2012 (convertito, con modificazioni, in legge 7 agosto 2012, n. 135), è sottoposto a condizione risolutiva nel caso di disponibilità di convenzione Consip per le prestazioni oggetto del presente capitolato.

Art. 14 - TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

L'Affidatario assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari, di cui all'art. 3 della L. 136/2010 e s.m.i.

Il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni di pagamento costituisce, ai sensi dell'art. 3, comma 9 bis, della L. 136/2010 e s.m.i., causa di risoluzione contrattuale.

L'Affidatario, che ha notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria, si impegna a darne comunicazione all'Università e alla Prefettura – Ufficio Territoriale del Governo della Provincia di Venezia.

Art. 15 - MODALITÀ DI FATTURAZIONE E PAGAMENTI

L'Appaltatore provvederà alla fatturazione in 2 rate identiche con periodicità annuale. La prima rata verrà fatturata dopo 1 mese dalla stipula e la seconda a dodici mesi di distanza dalla prima.

Il pagamento avverrà entro 30 (trenta) giorni dalla data di ricevimento della fattura, previa verifica, da parte del responsabile unico del procedimento, della regolare esecuzione del servizio reso.

Le fatture elettroniche dovranno essere intestate a: Università Ca' Foscari – ASIT - Dorsoduro 3246 – 30123 Venezia, Codice fiscale: 80007720271 e dovranno riportare il Codice Univoco Ufficio 7FLFT1 il CUP H71C24005160005 *Acquisto servizi software a supporto della didattica e dell'amministrazione in modalità SaaS*

e il CIG che verrà comunicato al termine della trattativa, e la dicitura "scissione dei pagamenti (art. 17- ter Decreto n. 633/1972 e s.m.i.)".

A tal fine, l'Università acquisirà d'ufficio il documento unico di regolarità contributiva (DURC) attestante la posizione contributiva dell'Appaltatore.

Il pagamento avverrà sul conto corrente bancario (codice IBAN) dedicato ai sensi dell'art. 3 Legge 136/2010 e s.m.i. che verrà comunicato dall'Affidatario, il quale provvederà a trasmettere all'Università gli estremi identificativi del conto corrente, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare sul conto stesso, nonché a comunicare tempestivamente entro sette giorni ogni eventuale modifica relativa ai dati trasmessi.

Sull'importo netto della fattura sarà operata una ritenuta dello 0,50% ai sensi dell'art. 11 comma 6 del D.Lgs. 36/2023. Le ritenute saranno svincolate soltanto in sede di liquidazione finale, dopo il rilascio del certificato di regolare esecuzione del servizio, previa acquisizione del DURC on line.

In caso di ottenimento del documento unico di regolarità contributiva che segnali un'inadempienza contributiva dell'Affidatario, il responsabile unico del procedimento trattiene dal pagamento dovuto all'Affidatario stesso l'importo corrispondente all'inadempienza. Il pagamento di quanto dovuto per le inadempienze accertate mediante il documento unico di regolarità contributiva è disposto dall'Università direttamente agli enti previdenziali e assicurativi.

Art. 16 - SPESE CONTRATTUALI

Secondo quanto previsto dall'art. 18, comma 10, del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i. e dall'Allegato I.4 del Codice, per il presente affidamento non è dovuta imposta di bollo.

Art. 17 - DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO

Fatto salvo quanto previsto dall'art. 120, comma 1, lett. d), del Codice, la cessione totale o parziale del presente contratto è nulla. È altresì nullo l'accordo con cui sia affidata a terzi l'integrale esecuzione delle prestazioni oggetto del presente atto.

Art. 18 - DIVIETO DI SOSPENSIONE DELLE PRESTAZIONI

L'Affidatario non può sospendere o ritardare le prestazioni unilateralmente, neanche in caso di controversie con l'Università. L'unilaterale sospensione o ritardo nell'espletamento delle prestazioni, da parte dell'Affidatario, costituisce una grave inadempienza contrattuale, tale da determinare la risoluzione del contratto. In questo caso, l'Affidatario non potrà vantare alcun credito nei confronti dell'Università, mentre quest'ultima ha diritto al risarcimento del danno subito in relazione alla unilaterale sospensione del servizio.

Art. 19 - DOMICILIO E CONTROVERSIE

Il domicilio, per ogni effetto di legge, viene eletto dall'Università in Venezia, Dorsoduro 3246, e dall'Affidatario presso la propria sede legale. L'Affidatario si obbliga a comunicare tempestivamente all'Università ogni eventuale variazione della sede legale.

Per tutte le controversie che dovessero insorgere tra l'Università e l'Affidatario, anche in relazione alla interpretazione, esecuzione, risoluzione del contratto o, comunque, a questo connesse è competente, in via esclusiva, il Foro di Venezia.

Art. 20 - CODICE ETICO DI COMPORTAMENTO

Le disposizioni del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici (D.P.R. n. 62/2013), per quanto compatibili, ai sensi dell'art. 2, comma 3, dello stesso decreto si applicano ai collaboratori a qualsiasi titolo dell'Affidatario. Si applicano altresì le disposizioni del Codice Etico e di Comportamento adottato dall'Ateneo con Decreto Rettorale n. 1116 del 5/11/2019 e modificato con D.R. n. 765 del 29/06/2023 e pubblicato sul sito web dell'Università.

L'Affidatario si impegna a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori i suddetti Codici, pena la risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 1456 del c.c.

Art. 21 - OBBLIGHI DELL'IMPRESA AFFIDATARIA

Successivamente all'affidamento del servizio, al fine di pervenire alla stipula del contratto tramite MEPA, l'Affidatario-dovrà trasmettere tempestivamente, e comunque non oltre 10 (dieci) giorni naturali e consecutivi dalla comunicazione di affidamento, al RUP la garanzia definitiva di cui all'art. 7;

Art. 22 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione di dati personali" e s.m.i. e del Regolamento UE n. 2016/679 (GDPR 2016/679), i dati personali, forniti per la sottoscrizione del contratto, saranno raccolti per le finalità di gestione dello stesso nel pieno rispetto della normativa sopra richiamata. In ogni momento l'Affidatario potrà esercitare nei confronti dell'Ateneo i diritti previsti agli articoli dal 15 al 22 del GDPR 2016/679. Il trattamento sarà svolto in forma automatizzata e/o manuale nel rispetto della normativa sopra richiamata. Il responsabile della protezione dei dati (DPO) dell'Ateneo è raggiungibile al seguente indirizzo: Università Ca' Foscari – Responsabile della Protezione dei dati personali Dorsoduro 3246, 30123 Venezia, ovvero all'indirizzo dpo@unive.it. Il titolare del trattamento è l'Università Ca' Foscari Venezia nella persona della Magnifica Rettrice con sede in Dorsoduro 3246, 30123 Venezia (rettrice@unive.it; protocollo@pec.unive.it; centralino: +39 041 234 8211). L'informativa è disponibile all'indirizzo <https://www.unive.it/pag/40638/>.

Art. 23 – NORMATIVA APPLICABILE

Per quanto non espressamente disciplinato dal presente capitolato si applicano le condizioni generali di contratto relative al bando del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione per la fornitura di Servizi, il Codice dei Contratti Pubblici (D. Lgs 36/2023) e le disposizioni del codice civile regolanti la materia.

Il RUP

Ing. Tommaso Piazza

Allegati

- Allegato A: Informativa privacy
- Allegato B: Dichiarazione Requisiti Generali

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679

Nell'ambito delle proprie finalità istituzionali e in adempimento agli obblighi previsti dagli artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 recante "Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati" ("Regolamento"), l'Università Ca' Foscari Venezia fornisce le seguenti informazioni relative al trattamento dei dati personali conferiti all'Ateneo, ovvero raccolti da quest'ultimo mediante consultazione di archivi pubblici, ai fini dell'esecuzione delle operazioni e delle attività connesse all'espletamento di procedure di gara ai sensi del D.Lgs. n. 36/2023 "Codice dei Contratti Pubblici".

Il Titolare del trattamento è l'Università Ca' Foscari Venezia, con sede in Dorsoduro n. 3246, 30123 Venezia (VE), nella persona della Magnifica Rettrice.

L'Università ha nominato il "Responsabile della Protezione dei Dati", che può essere contattato scrivendo all'indirizzo di posta elettronica dpo@unive.it o al seguente indirizzo: Università Ca' Foscari Venezia, Responsabile della Protezione dei Dati, Dorsoduro n. 3246, 30123 Venezia (VE).

Il trattamento dei dati personali raccolti (dati identificativi dei legali rappresentanti, dei procuratori e dei dipendenti o collaboratori delle imprese partecipanti alla gara, nonché i relativi certificati dei carichi pendenti) è finalizzato all'espletamento della procedura di gara ai sensi del D.Lgs. n. 36/2023, alla successiva conclusione del contratto nonché all'adempimento dei connessi obblighi stabiliti da leggi, regolamenti nazionali o europei.

La base giuridica del trattamento è quindi rappresentata dai seguenti articoli del Regolamento: art. 6.1.b) ("adempimento di un contratto ed esecuzione di misure precontrattuali"), artt. 6.1.c) e 10 ("adempimento di un obbligo di legge" anche con riferimento dati personali relativi a condanne penali e reati) e art. 6.1.e) ("esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri").

Il trattamento dei dati personali è improntato ai principi di correttezza, liceità, trasparenza e tutela della riservatezza e dei diritti dell'interessato, nonché agli ulteriori principi previsti dall'art. 5 del Regolamento.

Il trattamento dei dati personali sopra indicati verrà effettuato da soggetti autorizzati, che hanno ricevuto specifiche istruzioni ai sensi dell'art. 29 del Regolamento, con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, adottando misure tecniche e organizzative adeguate a proteggerli da accessi non autorizzati o illeciti, dalla distruzione, dalla perdita di integrità e riservatezza, anche accidentali.

I dati verranno conservati nei termini previsti per la prescrizione ordinaria. In particolare, i predetti dati, anche quelli relativi ai soggetti che non risulteranno aggiudicatari, verranno conservati per un periodo di 10 anni dalla data di chiusura della gara, per l'eventuale tutela in giudizio dei diritti del Titolare (la base giuridica di tale conservazione è l'art. 9.2.f) del Regolamento "esercizio diritto in sede giudiziaria").

Per le finalità sopra riportate, oltre ai dipendenti e ai collaboratori dell'Ateneo specificamente autorizzati, potranno trattare i dati personali anche i soggetti esterni in qualità di Titolari autonomi (per es. istituti bancari per l'accredito dei corrispettivi) ovvero che svolgono attività strumentali o accessorie nominati Responsabili del trattamento ai sensi dell'art. 28 del Regolamento. Al di fuori di tale ipotesi i dati non saranno comunicati a terzi né diffusi, se non nei casi specificamente previsti dal diritto nazionale o dell'Unione Europea (per es. pubblicazione sul sito web dell'Ateneo nella sezione "Amministrazione trasparente", dei dati richiesti dalla normativa in materia di Trasparenza e Anticorruzione).

Il conferimento dei dati personali è necessario per l'espletamento della procedura di gara.

La mancata acquisizione dei dati personali da parte dell'Università può precludere la partecipazione alla procedura, con conseguente mancata conclusione del contratto.

Gli interessati hanno diritto di ottenere dall'Ateneo, nei casi previsti dal Regolamento, l'accesso ai dati personali, la rettifica, l'integrazione, la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento, ovvero di opporsi al trattamento medesimo (artt. 15 e ss. del Regolamento). La richiesta potrà essere presentata, senza alcuna formalità, contattando direttamente il Responsabile della Protezione dei Dati all'indirizzo dpo@unive.it ovvero inviando una comunicazione al seguente recapito: Università Ca' Foscari Venezia - Responsabile della Protezione

dei Dati, Dorsoduro n. 3246, 30123 Venezia. In alternativa, è possibile contattare il Titolare del trattamento scrivendo all'indirizzo PEC protocollo@pec.unive.it.

Gli interessati che ritengano che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dal Regolamento hanno, inoltre, il diritto di proporre reclamo all'Autorità Garante per la Protezione dei Dati Personali, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento).